



FAQ – Nuova strategia di test

Data:

12 marzo 2021

Estensione della strategia di test

1. Perché la strategia di test è stata estesa?

Per accompagnare in maniera ottimale le fasi di riapertura, il Consiglio federale estende i test in misura considerevole.

Lo scopo è testare una volta alla settimana il 40 per cento della popolazione mobile. Insieme al tracciamento dei contatti, alla vaccinazione, alle regole di igiene e ai piani di protezione esistenti, i test costituiscono uno strumento importante del pacchetto di provvedimenti che permette di controllare efficacemente la pandemia di coronavirus.

2. Come è organizzata la nuova strategia di test?

La nuova strategia di test entra in vigore il 15 marzo e si fonda su 3 pilastri:

- test di persone sintomatiche;
- test ripetuti e su vasta scala negli istituti di formazione, nelle aziende e nelle istituzioni;
- test individuali/autodiagnostici.

La strategia poggia soprattutto sui primi due pilastri, che servono a controllare la pandemia mediante i test, il tracciamento retrospettivo dei contatti, l'isolamento e la quarantena.

Il terzo pilastro serve a ridurre le trasmissioni nella cerchia delle conoscenze personali.

3. I test di massa permettono di revocare i provvedimenti di chiusura del Consiglio federale?

L'estensione della strategia di test è uno dei provvedimenti atti a mantenere stabile o addirittura ridurre il numero di casi. Con una diminuzione dei casi sarebbe probabilmente possibile revocare una parte dei provvedimenti. Sul medio e lungo periodo, la copertura vaccinale della popolazione è la condizione necessaria a revocare definitivamente tutti i provvedimenti.

4. Quanto costa l'estensione della strategia di test della Confederazione?

I costi dell'estensione della strategia di test superano il miliardo di franchi per il 2021. La base legale è costituita dalla legge COVID-19, in vigore con effetto sino alla fine dell'anno.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.bag.admin.ch
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.

Test in generale

5. È opportuno che faccia il test se non ho sintomi?

Sì. Il problema di questa pandemia sono le tante persone che trasmettono il virus senza presentare sintomi. Occorre rintracciare queste persone allo scopo di interrompere il prima possibile le catene di infezione. Chi si fa testare regolarmente contribuisce a mantenere stabile o addirittura ridurre il numero di casi.

6. Perché devo farmi testare regolarmente?

I test su vasta scala e ripetuti devono essere effettuati soprattutto sul posto di lavoro o a scuola, dove sono presenti persone particolarmente mobili e che hanno contatti con molte altre persone. Effettuando test regolari in questi luoghi è possibile riconoscere precocemente i focolai e interrompere le catene di contagio.

7. Perché devo fare un test autodiagnostico a casa?

I test autodiagnostici servono a ridurre le trasmissioni nella cerchia delle conoscenze personali. I test individuali possono, per esempio, essere utilizzati prima di far visita ad amici o familiari o prima di svolgere un'attività a rischio di trasmissione. Questi test sono dunque utili per le persone asintomatiche.

8. È meglio che io faccia il test a casa o sul posto di lavoro/a scuola? Sono necessari entrambi?

L'esecuzione di test ripetuti e su vasta scala sul posto di lavoro o a scuola permette di individuare sistematicamente il virus. Per questo è molto importante fare il test regolarmente al lavoro o a scuola, se ve ne è la possibilità. I test autodiagnostici rappresentano un complemento.

9. Devono fare il test anche bambini e adolescenti?

Sì. Proprio i bambini e gli adolescenti presentano i sintomi di un contagio da coronavirus più raramente degli adulti. Inoltre, intrattengono un maggior numero di contatti sociali e sono molto mobili. Un test permette di riconoscere precocemente un contagio e di impedire che si diffonda ad altre persone.

10. Vorrei prendere l'aereo per andare in vacanza e mi serve un test. È gratuito anche quello?

Di norma per viaggiare è richiesto un test PCR, che è gratuito soltanto se avete sintomi o se serve a confermare un test antigenico rapido positivo.

Test nelle aziende e nelle istituzioni

11. Quali aziende devono effettuare test regolari?

Tutte le aziende, le scuole e le istituzioni possono partecipare al programma di test. La partecipazione è facoltativa.

12. Che vantaggi hanno le aziende che effettuano test regolari?

Grazie ai test su vasta scala e ripetuti nelle aziende, i casi di contagio possono essere riconosciuti molto precocemente. In questo modo può essere impedita un'ampia diffusione anche tra i collaboratori e può essere ridotto il numero di quelli che devono mettersi in isolamento o in quarantena. Ciò rappresenta un vantaggio in particolare per le aziende nelle quali il lavoro deve essere svolto sul posto. In una fase successiva sarà esaminata l'eventuale possibilità di revocare

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.bag.admin.ch
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.

l'obbligo del telelavoro per le aziende che eseguono test su vasta scala e ripetuti o di esentare dalla quarantena i loro collaboratori.

13. Come parteciperà l'Amministrazione federale ai test ripetuti?

Anche l'Amministrazione federale pianifica l'esecuzione di test ripetuti ed elabora appositi piani.

14. La partecipazione ai test effettuati sul posto di lavoro è obbligatoria?

In linea di principio, la partecipazione ai test è facoltativa. Il datore di lavoro è autorizzato a sottoporre al test i suoi lavoratori soltanto nei limiti del diritto imperativo. Il diritto imperativo comprende ad esempio la protezione della personalità del lavoratore. L'esecuzione di test deve poter essere giustificata da motivi che si riferiscono alla prestazione lavorativa o alla protezione di altri collaboratori o di terzi (clienti, pazienti). Occorre tenere conto delle circostanze complessive, ad esempio della situazione epidemiologica e della praticabilità e disponibilità di altre misure di protezione.

15. È opportuno che le associazioni private sottopongano a test regolari i loro membri?

I test in pooling sono previsti soltanto per le scuole, le aziende e le istituzioni. Le associazioni private dovrebbero tuttavia testare i loro membri prima che questi svolgano attività particolarmente a rischio. Per esempio, le associazioni sportive dovrebbero farlo prima di un allenamento o quelle musicali prima di una prova. In questo caso sono particolarmente indicati i test antigenici rapidi, anche perché forniscono risultati immediati.

Gestione dei risultati dei test

16. Cosa accade se un test eseguito in pooling risulta positivo?

Se un campione aggregato risulta positivo al test, si deve procedere immediatamente a una diagnostica di conferma PCR. La decisione in merito alla gestione delle persone appartenenti a un campione aggregato risultato positivo spetta al competente ufficio cantonale.

17. Cosa devo fare se il test autodiagnostico è positivo?

È importante che le persone con un test rapido o autodiagnostico positivo facciano un test PCR per confermarne il risultato mediante una diagnostica PCR. La persona deve mettersi in isolamento finché non è disponibile il risultato del test PCR e restarci se quest'ultimo è positivo.

18. Se il test risulta negativo, posso rinunciare ad adottare ulteriori provvedimenti?

Un test negativo non deve indurre falsa sicurezza e spingere a un comportamento irresponsabile. È necessario e molto importante continuare a tenersi a distanza, a seguire le regole di igiene e a portare la mascherina.

19. Istituzioni, ristoranti o organizzatori di manifestazioni possono chiedere la presentazione di un risultato negativo del test?

Ancora non è stato chiarito se sia lecito chiedere di presentare un risultato negativo del test come condizione per partecipare a determinate manifestazioni o accedere a determinate aree.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.bag.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.

Test autodiagnostici da fare a casa

20. Quando saranno disponibili i test autodiagnostici?

La disponibilità dei test autodiagnostici dipenderà tra l'altro dalle domande che perverranno. Una data realistica è probabilmente all'inizio di aprile.

21. Dove posso trovare i test autodiagnostici?

I test autodiagnostici potranno essere consegnati soltanto dalle farmacie. I cinque test al mese per persona che in futuro saranno consegnati gratuitamente potranno essere ritirati presentando la tessera della cassa malati.

Maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.bag.admin.ch
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.